

INQUISITORE ALLE ARTI

Il 17 marzo 1707, venne istituito, con autorità eguale al Senato ed in via straordinaria un Inquisitore sulle arti specialmente in relazione ai commestibili.

Egli ebbe l'incarico principalmente di punire i contravventori in tale materia.

Un inquisitore sulla regolazione di tutte le arti, non esclusa quella della seta, venne istituito, il 19 luglio 1751, con l'incarico di proporre al Senato gli opportuni provvedimenti per la riduzione dei prezzi dei commestibili e del costo della mano d'opera nelle arti.

Il 7 giugno 1753, furono aggiunti ad esso straordinariamente tre Deputati per l'erezione di un albergo dei poveri.

Il 4 febbraio 1762, l'Inquisitore, temporaneamente non più eletto, fu ristabilito con l'incarico di cercare di dare impulso alle industrie dello Stato e di favorirne in tutti i modi l'esportazione.

Dopo un'altra interruzione fu definitivamente ristabilito, il 27 settembre 1777, e continuò fino alla caduta della Repubblica.

Decreti del Senato per l'Inquisitorato alle arti (1743-1771); Decreti del Senato per la Deputazione straordinaria alla regolazione delle Arti (1773-1776); Decreti del Maggior Consiglio, Consiglio dei X, Senato (1305-1796); Terminazioni e problemi (1778-1799); Nobile deputazione alle arti: decreti (1797-1802); Mandati e costituiti (1777-1797); Scritture (1723-1796); Relazioni (1768-1773); Ispezioni dell'Inquisitorato (1777-1789); Notatorio (1751-1768); Lettere (1751-1796); Lettere dei Rettori (1751-1796); Quesiti dell'Inquisitorato e risposte delle Arti (1773-1781); Stato, classificazione, regolazione e anagrafi delle Arti (sec. XVIII); Storia della deputazione straordinaria alle Arti (sec. XVIII); Opera manoscritta di Apollonio sulle Arti di Venezia nel 1797; Atti delle varie Arti e degli Ebrei (1248-1807).

Complessivamente pezzi 102 dal 1248 al 1807

Cfr.: A. S. V.: Indice 123 · II.